

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI RIUNIONE

Oggetto: Verbale della seduta, in seconda convocazione, della Conferenza dei Comuni della provincia di Como del 19 luglio 2016.

In data 19 luglio 2016, alle ore 17:00, presso la sede della Provincia di Como – via Borgo Vico, 148 in Como, al piano terra, salone di Villa Gallia – si riunisce in seconda convocazione la conferenza dei comuni della provincia di Como, essendo mancato il numero legale in prima convocazione alle ore 8.30 del giorno 19 luglio 2016, come da verbale allegato. L'ordine del giorno (di seguito OdG) è il seguente:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Stralcio del comune di Campione d'Italia dall'ATO della provincia di Como ai sensi dell'art. 47 co. 2 bis della L.R. 26/2003 e s.m.i. – presa d'atto e contestuale ricalcolo dei quorum costitutivo/deliberativo;
3. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. - per l'approvazione della Convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, come adeguata ai sensi della delibera AEEGSI 656/2015/R/IDR.
4. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione dello schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016-2019, ai sensi della delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR;

Per le presenze, sia all'apertura della seduta sia all'atto delle singole votazioni e per l'orario in cui sono state aperte e chiuse le votazioni, oltre che per la precisazione delle espressioni e le modalità di voto, si rimanda agli atti delle decisioni assunte.

Aprire e presiede la seduta il dott. Mario Lucini, in qualità di Presidente della Conferenza dei comuni. Partecipano la dott.^{ssa} Marta Giavarini, Direttore dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito di Como, in qualità di Segreteria della Conferenza, coadiuvata dal personale dell'ufficio d'Ambito, nonché il dott. Silvio Cerruti, quale consulente per la predisposizione della proposta dello schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016-2019. E' inoltre presente la Presidente dell'Ufficio d'Ambito dott.^{ssa} M. Luisa Cribioli, ed il Vicepresidente Avv. Valerio Perroni.

Verificato il numero legale (sono rappresentati 72 Comuni, corrispondenti al 64,95% degli enti locali dell'ATO), il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 17:22.

Il dott. Lucini informa del raggiungimento del quorum sufficiente per poter trattare i primi due punti all'OdG, necessitando invece per gli argomenti successivi un quorum qualificato superiore.

Il Presidente della Conferenza spiega che sarebbe opportuno, se non ci fossero obiezioni in merito, trattare prima il punto 2 all'OdG, in quanto lo stralcio dall'ATO di Como del comune di Campione d'Italia, ridefinisce le quote di partecipazione di ciascun comune per l'espressione dei voti in Conferenza.

Preso atto che nessuno dei presenti è contrario, si procede alla trattazione del punto 2 all'OdG.

Il Presidente illustra la delibera che tratta dell'esclusione del comune di Campione d'Italia a seguito dell'art. 47 co. 2 bis della LR Lombardia n. 26/20003 e s.m.i. e richiamata la lettera del marzo 2016 della stessa Regione con la quale viene fornita un'interpretazione dell'articolo suddetto. La delibera in discussione tratta della presa d'atto di tale stralcio e del contestuale ricalcolo delle percentuali di rappresentanza dei vari comuni, anche in considerazione delle fusioni tra comuni che si sono verificate.

Il Presidente verificato che non ci sono interventi o richieste di chiarimenti, apre alla votazione della delibera, per alzata di mano.

Si passa ora al 1 punto all'OdG relativo all'approvazione del verbale della seduta precedente del 9/7/2015, in cui si era espresso il parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della convenzione di affidamento della gestione del SII al gestore unico ed all'approvazione della proposta di piano tariffario del SII e di piano convergenza tariffa acquedotto domestico.

Non essendoci interventi in merito, l'argomento viene posto in votazione, per alzata di mano.

A questo punto il Presidente si confronta col personale dell'Ufficio d'Ambito per la verifica delle presenze. Constatato che non c'è il quorum per poter procedere alla trattazione dei successivi punti all'OdG, in quanto per le decisioni da assumere nelle materie di cui al comma 2 lett. b), d), e) dell'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i., è necessario la metà più uno degli aventi diritto al voto, si aspetta circa un quarto d'ora per dare la possibilità ad eventuali ritardatari di arrivare.

Il rappresentante del comune di Guanzate propone, proprio per evitare situazioni di stallo e di incertezza sul raggiungimento del quorum, anche per future Conferenze, che l'ufficio preposto, nel momento in cui convoca la conferenza chieda la conferma o meno della presenza dei rappresentante del comune.

Il dott. Lucini ritiene che sia un'osservazione legittima, evidenza però che questo non deve essere il pretesto affinché si creino lungaggini nella definizione di una data che vada bene per tutti.

Dopo circa trenta minuti, raggiunto il quorum costitutivo, la Conferenza viene ripresa con il 3' punto all'OdG in merito all'espressione del parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della Convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, come adeguata ai sensi della delibera AEEGSI 656/2015/R/IDR.

Il Presidente della Conferenza spiega infatti che la Convenzione di regolazione dei rapporti tra ATO Como e il Gestore del Servizio Idrico Integrato sottoscritta dallo scrivente Ufficio d'Ambito e da Como Acqua Srl è stata sottoscritta in data 30 novembre 2015, mentre l'Autorità con delibera 656/2015/R/ID del 23.12.2015 ha adottato la Convenzione tipo e definito i contenuti minimi essenziali della stessa, prevedendo che le convenzioni di gestione in essere siano rese conformi alla Convenzione tipo.

Prende la parola la dott.ssa Giavarini che illustra l'attività svolta sulla convenzione sottoscritta, che già prevedeva un adeguamento automatico alle delibere dell'AEEGSI ed alla normativa di legge sopravvenute. Rileva che sono stati aggiunti di n. 12 articoli, quali: "Ulteriori obblighi dell'Ufficio d'Ambito"; "Ulteriori obblighi del Gestore"; "Rapporti tra Grossista, EGA e Gestore"; "Contenuto del Piano d'Ambito"; "Aggiornamento del Piano d'Ambito"; "Raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario"; "Istanza di riequilibrio economico-finanziario"; "Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario"; "Procedimento per la determinazione e approvazione delle misure di riequilibrio"; "Procedura di subentro alle gestioni provviste di provvedimento di salvaguardia e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente"; "Procedura di subentro alla gestione unica d'ambito e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente"; "Modalità di aggiornamento".

Per i restanti articoli, gli stessi sono rimasti inalterati o ci si è limitati ad integrarli, laddove la convenzione tipo è più specifica. Ci sono state inoltre, prosegue il Direttore dell'ufficio d'Ambito, delle integrazioni condivise con Como Acqua, ad esempio nella parte delle definizioni o per alcuni addendum che legano la convenzione con il Piano d'Ambito.

Riferisce da ultimo che, laddove si sono rilevate disposizioni contrastanti è prevalso il testo della convenzione tipo.

Il Direttore, per far meglio comprendere ai presenti il lavoro effettuato, proietta il testo della convenzione sottoscritta, affiancato alla convenzione tipo di AEEGSI, con evidenziate le parti integrate e quelle eliminate. Come del resto evidenziato nella bozza di delibera agli atti della Conferenza: in giallo l'aggiunta mutuata dalla Convenzione tipo ed in azzurro quella proposta da Como Acqua.

Ricorda che la convenzione sarà trasmessa all'AEEGSI per le verifiche di competenza.

Il Presidente verificato che non ci sono interventi o richieste di chiarimenti, apre alla votazione della delibera, per alzata di mano.

Si prosegue con la trattazione del 4° punto all'OdG in merito all'espressione parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione dello schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016-2019, ai sensi della delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR.

Prende la parola la dott.ssa Giavarini, giusto per introdurre l'argomento lasciando poi la spiegazione più tecnica al consulente. Il Direttore ricorda che l'Autorità a partire dall'anno 2012 è intervenuta in materia di tariffa del SII, regolamentando gli incrementi tariffari, rispettivamente per il periodo anni 2012-2013 – periodo transitorio – periodo anni 2014-2015 ed ora per il periodo quadriennale 2016-2019, che è quello in discussione. Rileva che al fine della predisposizione dello schema regolatorio si è provveduto alla raccolta di dati economico finanziari, a partire dai bilanci dell'anno 2014, da parte di comuni e SOT, che sono stati consolidati a livello di ambito. Sono stati poi raccolte le informazioni sugli investimenti, sull'apposita modulistica prevista dall'AEEGSI, quelli da realizzare negli anni 2016-2019, nonché la rendicontazione degli investimenti anni 2014-2015. Di fatto il trend previsto dall'Autorità prevede un aggiornamento di costi ed investimenti ogni due anni. Cede la parola al consulente.

Il dott. Cerruti riprende velocemente il percorso già affrontato in tema tariffario nel periodo 2014-2015, in cui ricorda che, in assenza di un Gestore unico, i comuni con le gestioni in economia e le società presenti sul territorio avevano delegato l'Ufficio d'Ambito, avvalendosi dell'art. 10 della delibera AEEGSI 643/2013, al fine di consolidare i dati e determinare un unico incremento tariffario. Ciò ha consentito di affrancare da una penalizzazione tariffaria tutti i comuni che non sarebbero stati in grado di fornire i dati all'AEEGSI e di anticipare l'avvento del gestore unico.

Per quanto riguarda il periodo tariffario 2016-2019, il consulente, avvalendosi di slides spiega che si è operato allo stesso modo, consolidando i dati di circa 130 operatori tra comuni e SOT (società operative territoriali) a fronte di un gestore unico Como Acqua affidatario del SII, con un campione attendibile, rappresentativo del 90%.

Per coloro che non hanno fornito i dati spiega che laddove i comuni li avevano prodotti nel precedente periodo regolatorio, sono stati considerati quelli, laddove invece erano mancanti del tutto sono stati stimati, calcolando la media del servizio gestito – acquedotto/fognatura/depurazione – ribaltata sulla popolazione servita.

Relativamente al programma degli interventi, lo stesso è stato ritarato, aggiornandolo e reinserendo le opere previste nel biennio precedente e non realizzate.

Anche la situazione dei mutui è stata aggiornata inserendo eventuali rinegoziazioni, che portano a definire una rata annua aggiornata.

Tutte le informazioni raccolte, tutti i dati analizzati sono stati poi inseriti nello schema fornito dall'AEEGSI, al fine di poter incasellare Como Acqua all'interno di un quadrante dello schema regolatorio. Il consulente spiega che in tale schema le colonne indicano l'efficienza della gestione in base al rapporto tra costi operativi e popolazione inferiore o meno al valore definito €/abitante 109, mentre le righe indicano la mole di investimenti, riportando il programma investimenti del periodo d'interesse rispetto alla media degli investimenti fatti in passato, stratificazione. In definitiva Como Acqua si colloca nel 4° quadrante che comporta un limite massimo di incremento tariffario pari a 8,5%.

Oltre alla copertura dei costi operativi e degli investimenti il sistema calcola anche un FONI che è un accantonamento inserito in tariffa che consente di accelerare la realizzazione degli investimenti. Nello scorso biennio tale voce era stata azzerata, in quanto bisognava riequilibrare i comuni caratterizzate da forti perdite di esercizio.

In conclusione il dott. Cerruti alla luce del Vincolo dei ricavi del gestore nel quadriennio, l'incremento tariffario, che l'Ufficio d'Ambito propone si attesta in un più 14% nel quadriennio (circa 3,5% annuo).

Ricorda che a fine 2017 si dovrà fare la rendicontazione, raccogliendo i dati, probabilmente direttamente da Como Acqua, con la ritaratura e la verifica da parte di AEEGSI in ordine alla realizzazione degli investimenti dichiarati ed al mantenimento dei costi e ricavi.

Terminata l'esposizione si apre agli interventi.

Prende la parola in rappresentante del comune di Tavernerio, che chiede come sono stati trattati gli investimenti relativi agli anni pregressi, fino al 2015, laddove i dati non sono stati trasmessi?

Risponde il dott. Cerruti, che spiega che per tutti i comuni, sia chi ha fornito i dati sia chi non li ha forniti, seguendo un'opzione offerta di AEEGSI, si è deciso di non valutare ogni singolo investimento realizzato, che avrebbe costretto ad una maniacale raccolta dati sugli inventari, anche per coloro che non hanno il libro cespiti, di non sicura completezza ed affidabilità, bensì l'ammortamento dei mutui, facendo una verifica incrociata tra i dati comunicati e quelli forniti dalla Cassa depositi e prestiti che rappresenta il maggior ente mutuante. Ciò garantisce dal 2016 la copertura dei mutui

affidenti il servizio idrico integrato dei comuni da parte di Como acqua, previa fatturazione (quota capitale ed interessi).

Prende la parola in rappresentante del comune di Albese con Cassano, che dato che l'assestamento di bilancio è da fare entro il 31 luglio, ritiene che i comuni avrebbero già la possibilità di inserire tali importo in entrata, ma sarebbe auspicabile una comunicazione in tal senso da parte di Como Acqua, in quanto già in passato si ventilava tale possibilità, poi irrealizzata.

Risponde il dott. Cerruti che fa riferimento al fatto che, rispetto al passato è stata siglata la Convenzione con Como Acqua ed inoltre la delibera in discussione che approva l'inserimento delle rate annue dei mutui in tariffa, ne certifica gli importi. Questi sono due elementi oggettivi. Sarà poi l'Ufficio d'Ambito o la stessa Como Acqua che provvederà a ribadire a ciascun comune l'importo della rata di mutuo di competenza.

La dott.ssa Giavarini rileva che dipenderà anche dall'istruttoria dell'AEEGSI.

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito dott.ssa Cribioli informa che verrà trasmessa una lettera a firma congiunta tra Ufficio d'Ambito e Como Acqua in merito ai mutui.

Il Presidente verificato che non ci sono interventi o richieste di chiarimenti, apre alla votazione della delibera, per alzata di mano.

In assenza di ulteriori osservazioni la seduta viene chiusa alle ore 18:47.

Il Segretario

f.to Dott. ssa Marta Giavarini

Il Verbalizzante

f.to Dott.ssa Roberta Cattaneo